

ADEMPIMENTI

Il Registro Imprese sta verificando le PEC

di **Laura Mazzola**

Il **Registro Imprese** ha avviato, a decorrere dal 1° giugno, alcuni controlli al fine di **verificare** che gli iscritti siano dotati di un **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido ed attivo**.

Si ricorda che la PEC, disciplinata con il **D.P.R. 68/2005**, è un **sistema di comunicazione elettronica** che, pur funzionando come una normale posta elettronica, si caratterizza per l'**idoneità a rilasciare al mittente una ricevuta elettronica, attestante l'invio e la consegna al destinatario dei documenti informatici** (e dell'eventuale allegata documentazione), nonché, grazie alla firma elettronica, la provenienza e l'integrità del contenuto del messaggio.

Il **Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino** ha avviato la prima fase dell'attività procedendo con la **cancellazione degli indirizzi PEC inattivi, revocati e non univoci**, ossia non riferibili ad un'unica impresa o riferibili ad un professionista anziché ad un'impresa.

La procedura di cancellazione consiste:

- nel **mero controllo automatizzato di validità dell'indirizzo PEC**;
- nell'**eliminazione dell'indirizzo PEC irregolare dalla posizione anagrafica dell'impresa iscritta**. In pratica, l'eliminazione dell'indirizzo PEC irregolare comporta esclusivamente la cancellazione dell'indirizzo dalla posizione dell'impresa nel Registro Imprese (cioè non comparirà più in visura).

Ogni primo giorno del mese verranno pubblicati gli elenchi di imprese per le quali si è riscontrato che l'indirizzo PEC non è conforme alle disposizioni.

Già il 1° giugno sono stati pubblicati gli elenchi riferiti alle **società di persone**; il 1° luglio sono stati pubblicati, invece, gli elenchi riferiti alle **ditte individuali**.

Il 1° settembre saranno pubblicati gli elenchi delle **società di capitali**.

L'impresa indicata negli elenchi dovrà **regolarizzare l'iscrizione del proprio indirizzo PEC entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'elenco** mediante, alternativamente:

- l'**iscrizione di un nuovo indirizzo di posta elettronica certificata**, con apposita pratica di variazione;
- il **rinnovo dell'indirizzo PEC già dichiarato**, effettuando una comunicazione, a mezzo

PEC, all'indirizzo ufficio.conservatore@to.legalmail.camcom.it *(valido per tutte le imprese aventi sede legale nella provincia di Torino).*

Decorso inutilmente il termine previsto, le imprese saranno **segnalate al Giudice del Registro affinché ordini la cancellazione dell'indirizzo PEC.**

Si ricorda che, in assenza di un indirizzo PEC in visura, qualsiasi modifica inviata sulla posizione dell'impresa dovrà essere **sospesa** fino a quando non sarà stato comunicato l'indirizzo di posta elettronica certificata e comunque per un **massimo di tre mesi**. Decorso tale termine, la **modifica** verrà **respinta e considerata mai presentata**.